

COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO
(Provincia di Crotone)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 2 DEL 15.01.2019

OGGETTO: Legge Regionale n.14/2014. Subentro alla Regione Calabria nella gestione del sistema rifiuti.

L'anno duemiladicenove il giorno quindici del mese di gennaio alle ore 16,50 nella sede delle adunanze consiliari nel palazzo comunale in Via San Rocco, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, convocato con avviso prot. n.63 del 09.01.2019 in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

<i>CONSIGLIERI COMUNALI</i>	PRESENTE
1) BARBUTO Carmine	Si
2) POERIO Raffaele	No
3) CERALDI Antonio	Si
4) DE LORENZO Americo	Si
5) CORABI Mariangela	Si
6) ARCURI Graziella	Si
7) COSCO Antonio	Si
8) CARVELLI Pantaleone	Si
9) RAJANI Levino Michele Mario	No
10) DE MIGLIO Domenica	Si
11) CORIGLIANO Francesco	Si
Tot.	09

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. Francesco Pugliese essendo legale il numero degli intervenuti (09 su 11), il sig. Carmine BARBUTO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri – n.57 del 14-03-2013 (GU n. 69 del 22.03.2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- nello specifico, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente è stato designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi in parola;
- con detta ordinanza si è concluso il lungo periodo di commissariamento che aveva caratterizzato il territorio della Regione Calabria sin dall'anno 1997;
- nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 con le successive modificazioni ed integrazioni, che detta ad oggi la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e quindi dei Comuni quali soggetti competenti nell'organizzazione e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) stabilisce che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo. cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56”* e ancora *“...il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.....”*
- in attuazione della detta normativa nazionale, è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 pubblicata sul BUR n. 36 dell' 11 agosto 2014, modificata con Legge Regionale n.54 del 22 12.2017 e con legge n. 29 del 3-8-2018, la quale stabilisce che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia organizzato ed erogato all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), coincidenti con i confini amministrativi delle province, e con l'individuazione al loro interno, quali enti di governo, delle Comunità d'Ambito costituite da tutti i sindaci dei comuni ricadenti nell'ATO di appartenenza;
- la partecipazione dei Comuni a dette Comunità d'Ambito è obbligatoria per legge;

Preso atto in particolare che la legge regionale n.14/2014 e ss.mm.iii (“Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito”) con 'art. 6 bis stabilisce che:

1. Il processo di costituzione delle Comunità d'Ambito di cui all'articolo 4 deve concludersi entro il 31 gennaio 2018;

2. Entro il 31 dicembre 2018 le Comunità d'Ambito di cui all'articolo 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento. A tal fine il dipartimento della Giunta regionale competente in materia di politiche dell'ambiente, sentiti i comuni capofila dei singoli Ambiti Territoriali Ottimali, definisce, ove necessario e anche in considerazione dei possibili differenti tempi di subentro nei rapporti contrattuali, un cronoprogramma delle attività da svolgere;
3. Decorsi inutilmente i termini di cui ai commi 1 e 2, nonché nel caso di mancato rispetto dei termini intermedi eventualmente fissati nel cronoprogramma di cui al comma 2, la Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis;
4. Ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al comma 3 il commissario ad acta è nominato tra i dirigenti e i funzionari della pubblica amministrazione ovvero, previo avviso pubblico, tra professionisti iscritti da almeno tre anni all'albo degli avvocati o dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
5. Il compenso per l'attività del commissario ad acta nominato ai fini del subentro alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ai sensi del comma 2, è determinato nel limite di 3.000,00 euro onnicomprensivi per ciascun incarico, con esclusione dei dirigenti regionali e con oneri a carico dei soggetti inadempienti;
6. Successivamente al subentro nei contratti di gestione degli impianti di trattamento la Regione Calabria, avvalendosi di personale in servizio presso il dipartimento della Giunta regionale competente in materia di politiche dell'ambiente, può svolgere attività di supporto alle funzioni tecnico-amministrative delle comunità.

Precisato che la Regione Calabria, nel trasmettere a tutti i Comuni rientranti nel territorio regionale i resoconti periodici degli incontri svoltisi presso i locali della Giunta, con le note n. 2461721 del 3 luglio 2018 e n. 394462 del 21 novembre 2018 stabilito rispettivamente:

-che **“il mancato subentro dei contratti di gestione** da parte di alcuni comuni, comporterà automaticamente per gli stessi l'impossibilità a conferire i propri rifiuti negli impianti. Infatti nessun gestore, in mancanza di contratto, potrà accettare i rifiuti dei comuni inadempienti;

-in relazione ai crediti di cui risulta essere titolare nei confronti dei Comuni che “... consentirà la rateizzazione anche per l'annualità 2017 e 2018, per come già fatto per le annualità precedenti...”

Preso atto in particolare che:

la Giunta Regionale con Deliberazione del 26.11.2018, n. 580, in attuazione alla L.R. n 14/2014, ha approvato tra l'altro, gli schemi per l'utilizzo del sistema impiantistico necessario al trattamento dei rifiuti solidi urbani, nello specifico:

- “lo schema di autorizzazione all'utilizzo, esclusivo e gratuito da parte delle Comunità d'Ambito..., degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Calabria, per un periodo di anni 20, a decorrere dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2039”;
- “lo schema di autorizzazione all'utilizzo, esclusivo e gratuito da parte delle Comunità d'Ambito..., dell'impianto pubblico di termovalorizzazione di Gioia Tauro appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Calabria, per un periodo di anni 20, a decorrere dall'1.1.2019 e sino al 31.12.2039”;

Dato atto che:

- Il Comune di Crotona in attuazione della legge regionale n.14 del 2014 nonché della DGR n. 381/2015, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, ha approvato lo schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e lo schema di Regolamento per il corretto funzionamento delle Comunità d'Ambito provvedendo a sottoscrivere in data 12.5.2017 la relativa Convenzione con i Comuni della Provincia di Crotona;

- con nota del 20 giugno 2018 l'ANCI Calabria, nel rappresentare le cause che hanno determinato il ritardo nell'attuazione del cronoprogramma, ha chiesto di prorogare all'1 gennaio 2019 il termine per il subentro nei

rapporti contrattuali e ha assunto l'impegno, attraverso i Comuni capofila, in ordine alla tempestiva ratifica da parte dei Comuni dei contratti di gestione e circa l'assunzione dei relativi impegni finanziari;

- il Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018 ha chiesto ai Presidenti delle Comunità d'ambito di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia e ai comuni Capofila delle Comunità d'Ambito di Cosenza e di Reggio Calabria di assumere formali impegni, a garanzia della conclusione delle attività nel nuovo termine previsto, al fine di valutare l'assenso alla richiesta di proroga;

- Nella riunione del 26.6.2018, i Comuni Capofila hanno ribadito l'impegno a subentrare entro il 31.12.2018 nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e all'assunzione formale degli impegni richiesti in seno all'assemblea dei Sindaci delle rispettive Comunità d'Ambito;

- La Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 3 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli enti locali al fine di accompagnare le condizioni di successione e assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della LR 14/2014, ha prorogato al 31.12.2018 il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

- con verbale dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità d'Ambito in data 05.12.2018 si è deciso, tra l'altro, di demandare alla competenza dell'Ufficio comune dell'Ato Crotona la predisposizione di un atto deliberativo – che, d'intesa con la Regione Calabria, avrebbe potuto essere anche giuntale – preliminare rispetto alla deliberazione dei Consigli comunali dei singoli Comuni aderenti all'ATO medesimo ed avente carattere ricognitorio rispetto alla decisione consiliare del subentro;

Ritenuto conseguentemente di registrare a titolo ricognitorio i passaggi amministrativi dianzi evidenziati, volti a prefigurare le condizioni giuridiche ed economiche per il subentro obbligatorio di cui alla L.R. n. 14/2014;

Vista l'analoga deliberazione di giunta comunale n.83 del 28.12.2018;

Visto il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il Testo Unico degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto altresì il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e s.m.i;

Visto lo Statuto Comunale

Visti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 che si allegano quali parti integranti della presente deliberazione;

con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

1. **la premessa** è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di prendere atto** dei singoli passaggi amministrativi che hanno portato alla proroga di cui in premessa, finalizzati al subentro, obbligatorio per legge, alla Regione Calabria a far data dall' 1.1.2019, nei contratti di seguito riportati:

- *contratto di appalto per il servizio di gestione del polo tecnologico di trattamento RU sito in loc. Ponticelli del comune di Crotona rep. n.123 del 27.1.2017, sottoscritto in data 27.1.2017 fra la Regione Calabria e la Società Consortile ARL Ekrò, con sede legale in via E. Mattei, Crotona;*

- *contratto per il servizio di smaltimento, in ambito regionale, presso impianti dotati di AIA dei rifiuti prodotti nella Regione Calabria di cui ai codici CER 19.05.01 – 19.05.03 – 19.12.12, sottoscritto in data 6.10.2017 con rep.n.1580, fra Regione Calabria e la società SOVRECO SpA, con sede legale in loc. Passovecchio, Crotona;*
3. **di precisare e dare atto** che la presente deliberazione implica la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizioni che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il suddetto subentro;
 4. **di dare atto** che la deliberazione di subentro sarà sottoposta alla valutazione del Consiglio Comunale per competenza;
 5. **di demandare** al Dirigente del Settore competente gli adempimenti conseguenti;
 6. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Calabria e all'ufficio del Comune capofila dell'ATO;
 7. **di dare atto** che gli oneri derivanti da quanto disposto dal presente provvedimento sono a carico del bilancio comunale e trovano copertura a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019;
 8. **di disporre** la pubblicazione sul sito web del Comune;
 9. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO

F.to: Avv. Carmine Barbuto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Francesco Pugliese

PARERI ED ATTESTAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 ART.49 DEL 18/08/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18/08/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Vittoria Barone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 21.01.2019.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Dr.ssa Vittoria Barone

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
S. MAURO M.TO 21,01,2019

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Vittoria Barone